

Irma Pagliari

Via Cremona, 8 – 46012 BOZZOLO (MN)

3357774440

irma.pagliari@postecert.it

Bozzolo (Mantova), 14 gennaio 2021

Spett.li

Dirigente della U.O. Gestione Costruzioni della Società ITALFERR S.p.A.

Proc-aut-espro@legalmail.it

Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

cress@pec.minambiente.it

RFI S.p.A.

Direzione Investimenti Area Nord-Est Progetti Milano

rfi-din-dpi.eo.tb@pec.rfi.it

Oggetto:

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 23 E SS. DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., DA ULTIMO MODIFICATO CON LA LEGGE 120/2020) SUL "PROGETTO DEFINITIVO DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA PIADENA – MANTOVA, 1^ FASE FUNZIONALE DEL RADDOPPIO DELLA LINEA FERROVIARIA CODOGNO – CREMONA - MANTOVA. CUP: J84H17000930009

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – COMUNE DI BOZZOLO, **DITTA N. 27** (emesso in data 17 dicembre 2020).

OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'INTERVENTO SUL TERRENO UBICATO IN BOZZOLO E IDENTIFICATO AL PIANO 23, FG. 7, MAPP. 578 e 258, SOTTOPOSTO AL VINCOLO DI ESPROPRIO TEMPORANEO AL FINE DI CREARE UN'AREA DI STOCCAGGIO IDENTIFICATA DAL **CODICE 3.AS.08**.

Con riferimento alla procedura in oggetto, il "Progetto definitivo del raddoppio della tratta Piadena – Mantova, 1^ fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Cremona-Mantova", prevede che sull'appezzamento di terreno sito in Bozzolo al Piano 23, Foglio 7, Mappali 578 e 258, di proprietà della Ditta individuata al n. 27 dell'elenco relativo al Comune di Bozzolo, sia posto un vincolo per la creazione di un'AREA DI STOCCAGGIO individuata con codice 3.AS.08, "Area da occupare temporaneamente per lo stoccaggio temporaneo di terre e rocce da scavo".

Con riferimento ai vari elaborati di dettaglio, si propongono le seguenti considerazioni e osservazioni.

OSSERVAZIONI

1) VIABILITA' DI ACCESSO

Per accedere all'area di cantiere il progetto prevede di utilizzare l'attuale passaggio (che consente l'ingresso all'intero appezzamento con i mezzi agricoli atti a coltivarlo) e la predisposizione di una "pista di cantiere" su una porzione di terreno non cantierata e non in concessione, con nocumento per l'utilizzo agricolo anche di quella porzione di proprietà, ma soprattutto con possibili problemi legati a responsabilità sulla sicurezza dell'area ad uso promiscuo.

Si evidenzia l'opportunità di creare un accesso diretto da via Cremona all'area di cantiere 3.AS.08, dato che spazi e dislivello fra la strada e il campo sono minimi.

2) PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere sono previsti "scotico delle aree e rimozione della vegetazione spontanea presente".

Si chiede di non procedere allo scotico e alla conseguente rimozione della superficie agraria, ma di verificare l'opportunità di ricoprire il terreno con appositi teli atti a isolare e proteggere il suolo e il sottosuolo al fine di evitare inquinamento degli strati profondi, danneggiamento dello strato agrario, compromissione di futuri utilizzi di tipo naturalistico, salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.

Qualora si dovesse procedere allo scotico, si chiede che il terreno rimosso venga accumulato sul terreno attiguo al cantiere, sempre nella particella Fg. 7, Mapp. 578, per poter essere facilmente riposizionato contestualmente allo smantellamento del cantiere.

3) RISISTEMAZIONE DELL'AREA E RIPRISTINO DELLA SITUAZIONE PRECEDENTE

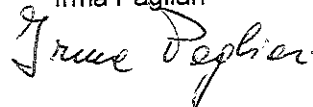
Al termine dei lavori è previsto il ripristino dell'area "allo stato precedente l'apertura del cantiere".

Preme comunque ribadire che tutto il materiale stoccato dovrà essere rimosso, compresi i teli di protezione suddetti, se utilizzati, e dovrà essere redistribuito a regola d'arte il terreno frutto dell'eventuale scotico, da accumularsi a parte proprio allo scopo di ripristinare la situazione iniziale.

4) INDENNIZZO

Presa visione degli indennizzi, si ritiene che gli stessi siano sottovalutati rispetto all'ordinario prezzo di mercato e soprattutto al nocumento derivante dall'utilizzo previsto. Pertanto, si chiede che vengano ricalcolati al rialzo. Qualora non si accettasse la proposta esposta sopra di costruire un accesso diretto al cantiere 3.AS.08 da via Cremona (soluzione da noi caldeggiata), gli indennizzi dovranno essere ricalcolati, comprendendo la servitù di passaggio sull'appezzamento sul quale verrebbe creata la pista di accesso al cantiere

A disposizione per ogni ulteriore approfondimento, ringrazio dell'attenzione e porgo distinti saluti

Irma Pagliari


ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso: si allega copia della Carta d'identità